
INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DEL “NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT”

RELAZIONE TECNICA

STUDIO DI FATTIBILITA'

Il progetto prende vita dall'esigenza espressa dal Comune di Salerno di dotarsi di un **Palazzetto dello Sport di livello Nazionale ed Internazionale**, in linea con le attuali tendenze delle città europee e mondiali – per poter ospitare non solo eventi sportivi legati alle attività indoor, ma anche extrasportivi, come concerti, show, esibizioni.

La genesi del progetto nasce dalle esigenze della committenza e dalle scelte autonome del progettista, fondate sull'esperienza professionale nel settore nonché su specifiche motivazioni funzionali, distributive ed architettoniche. Viene alla luce così un **impianto moderno e sicuro**; uno spazio incomparabile, speciale ed esclusivo dove la partita è l'apice di un'intera giornata di gioia e serenità.

Luogo di spettacolo ed intrattenimento (con sale multifunzionali, snack e soft drink, sale giochi, baby club, aree relax, ecc.), attivo 7 giorni su 7 con un alto livello di servizi in tutti i settori, il palazzetto dovrà assumere anche la fondamentale funzione di **centro di ritrovo e luogo di aggregazione sociale per tutta la collettività**, essendo dotato di spazi e attrezzature allestiti per l'accoglienza e il tempo libero di tutte le fasce di età, anche all'esterno.

Il progetto proposto riguarda la sistemazione **dell'intera area del Palasport**, che in passato era stata oggetto di un primo intervento di realizzazione di una struttura analoga, progettata dall'arch. Tobia Scarpa, la cui realizzazione però si è interrotta per difficoltà costruttive e tecniche ed il fallimento delle ditte coinvolte.

Di quel progetto restano gli scheletri delle strutture, distinti in vari elementi:

- **Palazzina D** : è l'edificio più avanti nella realizzazione, con le strutture in elevazione ultimate. Risulta essere un edificio monoblocco in c.a. con tre piani fuori terra ed uno seminterrato. Si rilevano le quote dei vari livelli a partire dallo 0,00 del progetto originario (corrispondente alla quota delle strade esterne +4,00 slm):

livello -2,50 m (con una parte a -3,54)

livello +1,50 m (piano terra)

livello +5,41 (piano primo)
livello +10,06 (piano secondo)
livello +15,00 (piano copertura)

- **Palazzetto (Edificio A-B-C)** risulta realizzato solo per i livelli interrati, fino ad una quota di -4,60 m, che ospitavano una piscina semi olimpionica, oltre a locali tecnici.
- **Piazza** : risulta realizzata per il livello seminterrato a quota -2,50 m che avrebbe dovuto ospitare attività commerciali, e per il livello +1,50 m come solaio di calpestio.



Figure 1 L'area di intervento allo stato attuale

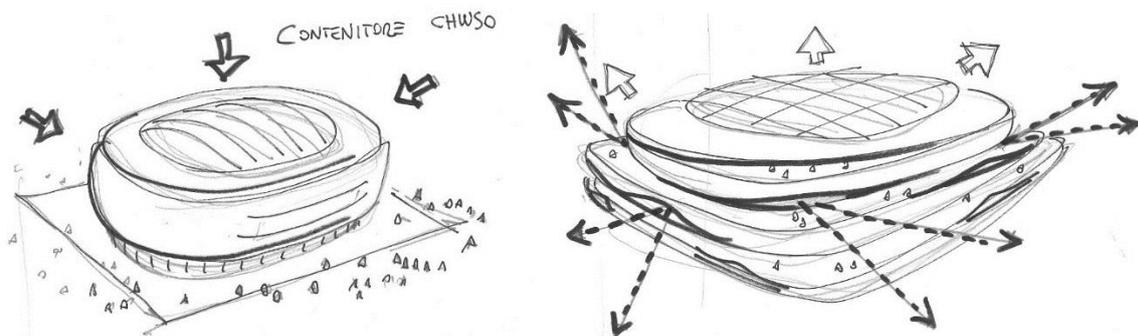
Si è scelto di impostare la quota di progetto del piano terra (corrispondente con il livello del campo da gioco) a +1,50 m rispetto al piano di campagna di riferimento, ovvero lo stesso del progetto iniziale (0,00 = +4,00 slm).

Il progetto prevede il **recupero della Palazzina D**, l'interramento dei piani interrati del vecchio palazzetto, e l'**utilizzo della piastra realizzata (Piazza)** per la creazione di uno spazio esterno attrezzato (una nuova Piazza dello Sport. Il nuovo Palazzetto si verrà a collocare tra la Palazzina D e la Piazza dello Sport, in **autonomia funzionale rispetto alle altre strutture**.

Il concept del progetto **nasce dal contesto ambientale in cui il Palazzetto si inserisce**. La vicinanza al mare e la presenza nel raggio di pochi km di zone paesaggisticamente uniche quali la costiera Amalfitana, hanno ispirato la genesi progettuale, portando a forme a materiali strettamente collegate a questo contesto.

I palazzetti dello Sport convenzionali sono pensati per essere un **contenitore chiuso**, idonei ad ospitare un'attività sportiva senza relazioni con l'esterno.

La volontà di aprirsi al paesaggio e di estendere le attività sportive interne verso l'esterno, hanno condotto ad una **morfologia dinamica, con ampie terrazze** da cui godere della vista del mare e dove praticare sport all'aperto.



Le terrazze richiamano anche i terrazzamenti della Costiera, mentre la dinamicità della forma vuole conferire un **aspetto cangiante**, in stretta relazione con il mare antistante. Tale aspetto sarà poi enfatizzato dal materiale di rivestimento.

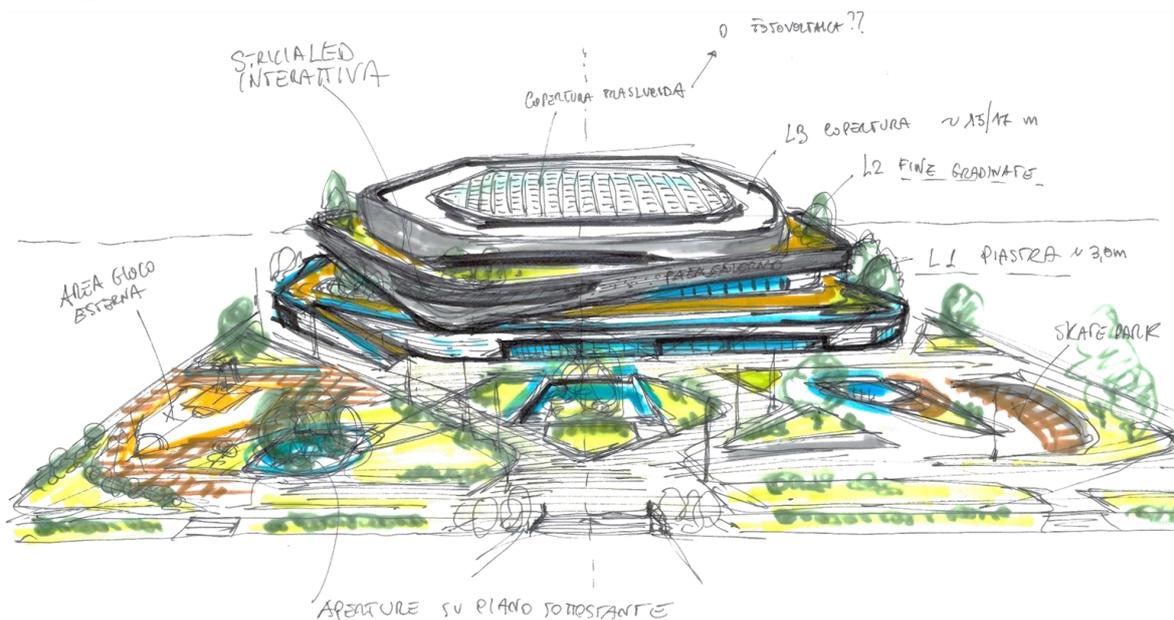


Figure 2 Schizzi di Progetto

La scelta di aprire la sala di attività all'esterno è stata anche frutto della situazione e del momento particolare che stiamo vivendo, in cui c'è stata una rinnovata necessità di spazi all'aperto dove praticare anche attività sportiva. Ecco quindi che, oltre alle terrazze, il palazzetto trova una sua estensione esterna anche nello spazio antistante, che si verrebbe a configurare come una nuova piazza dello Sport attrezzata, a disposizione della cittadinanza.

Il Nuovo Palazzetto dello Sport ospita un **campo gara** con tribune per circa **5.300 posti**, servizi per gli spettatori, **spogliatoi per gli atleti ed i giudici di gara**, controllo antidoping, infermeria e magazzini.

Gli spettatori accedono alle tribune dal primo livello, A quota +5,44 m, dove sono collocati tutti i servizi (bagni, bar). Al livello terra, +1,50 m, troviamo gli spazi per i giornalisti (sala lavoro e sala conferenze, e Studi TV), nonché l'ingresso al parterre.

Le tribune hanno una parte fissa per circa 4.700 spettatori, ed una parte retrattile per ulteriori 600 posti. Ciò consente di configurare l'area di gioco a seconda delle diverse discipline, con una dimensione minima dello spazio di attività di 40,60 m x 20 m, ed una massima di 47 m x 31,40 m.

Al piano terra è collocata anche una **palestra per l'allenamento**, prevista dal Regolamento FIP per impianti superiori ai 3.500 spettatori, con campo delle stesse caratteristiche tecniche di quello principale.

Nell'area antistante il nuovo palazzetto è prevista la realizzazione di una zona ad uso pubblico, connessa con il nuovo Boulevard ed il Parco Dunale in corso di realizzazione sulla linea di costa. Tale nuova area si configurerebbe come una vera e propria **PIAZZA DELLO SPORT**, ospitando una serie di attrezzature legate ad attività sportive sia di quartiere che più specialistiche.

In particolare si prevede di attrezzare la piastrina esistente a quota +1,50 m, oltre che con percorsi, panchine e spazi Verdi, anche con zone per lo sport destinate da un lato al **Basket** (una sorta di estensione all'esterno del Palazzetto) e a sport minori con il **Tennis Tavolo, il Ping Pong e gli schacchi**, dall'altro ad attività più particolari e legate a fasce di età differenti, come lo **skateboard e la mountainbike o la cross bike**, con piattaforme, collinette artificiali e balaustre per questo tipo di sport.

